

Ritrovato il pezzo del monumento andato perduto. Oggi la presentazione

Statua del Nilo, 60 anni dopo riecco la Sfinge

Ritrovata dopo più di cinquant'anni la testa di Sfinge del «Corpo di Napoli», la famosa statua del Nilo nel centro antico della città. Simbolo del faraone, la statua era sparita negli anni Cinquanta ed è stata finalmente ritrovata. Sopravvissuta, appunto. A testimoniare la sua assenza per oltre sessant'anni, erano stati due perni mozzi sulla celeberrima statua del Nilo. Così come misteriosamente era scomparsa così misteriosamente ricompare oggi la testa di Sfinge che dall'epoca ellenistica accompagnava il dio flu-



viale, icona di Partenope.

Come, dove e quando sia stata ritrovata sarà reso noto oggi in una conferenza stampa a Cappella Sansevero. Interverranno, tra gli altri, Fabrizio Vona, soprintendente al polo museale; Teresa Elena Cinquantaquattro, soprintendente per i Beni archeologici di Napoli e di Pompei; Giorgio Cozzolino, soprintendente per i Beni architettonici. La statua rappresenta la personificazione del dio Nilo semisdraiato fra una cornucopia e, appunto, la sfinge finora acefala.

